

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00676083
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	positivo
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione è contenuto in

RSET - Tipo scheda A

RSED - Definizione del bene palazzo

RSEC - Identificativo univoco della scheda 0800241663

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione è in relazione con

RSES - Specifiche tipo relazione correlazione iconografica: chiesa di San Giacomo Maggiore a Bologna

RSET - Tipo scheda A

RSED - Definizione del bene chiesa

RSEC - Identificativo univoco della scheda 0800135045

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE**

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Emilia-Romagna

PVCP - Provincia BO

PVCC - Comune Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione senatoriale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Dall'Armi Marescalchi

LDCF - Uso ufficio

LDCU - Indirizzo via IV Novembre, 5

LDCM - Denominazione raccolta Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara

LDCS - Specifiche Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata

LDCD - Riferimento cronologico 1969 post

LCN - Note

L'originario armadio ligneo in cui è stato rintracciato il positivo, si conserva nell'ala marconiana del palazzo, al piano nobile. Tale armadio contiene le stampe positive della città e della provincia di Bologna, archiviate in prevalenza entro faldoni con criterio alfabetico-topografico, oltre che tematico. Il positivo in oggetto è stato spostato nella stanza climatizzata adibita ad archivio fotografico, entro una scatola di cartone acid-free, in armadio metallico a doppia anta.

ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE

ACBA - Accessibilità si

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione luogo di provenienza/collocazione precedente

PRV - LOCALIZZAZIONE

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	BO
PRVC - Comune	Bologna
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia contenitore fisico	palazzo
PRCN - Denominazione contenitore fisico	Palazzo Garganelli
PRCF - Uso contenitore fisico	ufficio
PRCU - Indicazioni viabilistiche	via Santo Stefano, 40
PRCM - Denominazione contenitore giuridico	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia
PRD - DATI CRONOLOGICI	
PRDU - Data fine	1969
UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI	
UBF - UBICAZIONE BENE	
UBFP - Fondo	Fondo Positivi - Ex Soprintendenza BAP BO
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	P_000764
INVD - Riferimento cronologico	2018
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	S261
AUTH - Codice identificativo	BAPA0222
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Bolognesi Orsini
AUTP - Tipo intestazione	E
AUTA - Indicazioni cronologiche	1919(?)-1934
AUTI - Indicazione del nome e dell'indirizzo	Bolognesi Orsini/ BOLOGNA
AUTS - Riferimento al nome	ditta
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	timbro
AUTZ - Note	al recto del fototipo
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Italia - Emilia Romagna - Bologna - Chiesa di San Giacomo Maggiore - Cappella Crescimbeni
SGTI - Identificazione	Scultura - Rilievi - Altari - Santi - Ritrovamenti
SGTI - Identificazione	Scultori <Italia, secc. XV-XVI> - Onofri, Vincenzo

SGTD - Indicazioni sul soggetto	Bologna - Basilica di San Giacomo Maggiore, Cappella Crescimbeni - Altare di San Girolamo di Vincenzo Onofri: dettaglio della figura del santo, dopo il ritrovamento del 1930
SGL - TITOLO	
SGLT - Titolo proprio	BOLOGNA = S. Giacomo Maggiore
SGLS - Specifiche titolo	manoscritto sul supporto secondario
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1930
DTSF - A	1930
DTM - Motivazione/fonte	data
DTT - Note	data manoscritta nel verso del supporto secondario
LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA	
LRC - LOCALIZZAZIONE	
LRCS - Stato	ITALIA
LRCR - Regione	Emilia-Romagna
LRCP - Provincia	BO
LRCC - Comune	Bologna
LRO - Occasione	dopo il ritrovamento dell'opera
LRD - Data della ripresa	1930/02/00
MT - DATI TECNICI	
MTX - Indicazione di colore	BN
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	carta
MTCT - Tecnica	gelatina ai sali d'argento
MIS - MISURE	
MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezza
MISU - Unità di misura	mm
MISM - Valore	237x178
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCN - Note	specchio d'argento, graffi, depositi superficiali, pieghe
STD - Modalità di conservazione	fototipo conservato dentro busta e scatola acid-free
RST - INTERVENTI	
RSTI - Tipo intervento	condizionamento
RSTD - Riferimento cronologico	2018
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza ABAP BO

**RSTR - Ente finanziatore
/sponsor**

Fondazione Carisbo

DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione

Il positivo, incollato ad un supporto secondario in cartoncino grigio a media grammatura, è stato collocato in una busta di carta conservazione e posto orizzontalmente entro una scatola di materiale inerte (all'interno i fototipi sono ordinati secondo il nuovo inventario assegnato).

ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

ISEP - Posizione

supporto secondario: recto, sopra il fototipo

ISED - Definizione

iscrizione

ISEC - Classe di appartenenza

documentaria

ISEM - Materia e tecnica

dattiloscritta

ISEM - Materia e tecnica

a penna

ISEI - Trascrizione

SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI DELL'EMILIA IN BOLOGNA./ BOLOGNA = S. Giacomo Maggiore

ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

ISEP - Posizione

supporto primario: recto, angolo inferiore sinistro

ISED - Definizione

timbro

ISEE - Specifiche

copyright

ISEC - Classe di appartenenza

indicazione di responsabilità

ISEM - Materia e tecnica

a secco

ISEI - Trascrizione

Bolognesi Orsini/ BOLOGNA

ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

ISEP - Posizione

supporto secondario: verso

ISED - Definizione

iscrizione

ISEC - Classe di appartenenza

documentaria

ISEM - Materia e tecnica

a inchiostro

ISEI - Trascrizione

1930

Le stampe P_000764 e P_000765, entrambe dovute alla ditta Bolognesi e Orsini documentano il ritrovamento nel 1930 dell'altare di San Girolamo di Vincenzo Onofri nella basilica di San Giacomo Maggiore a Bologna. Nell'archivio ex SBAP BO si conservano le lastre negative dei fototipi eseguite nel febbraio del 1930 (N_001813 e N_001814); di seguito si riportano le notizie tratte dalla scheda di catalogo relativa ai due negativi (scheda F 08 00641700, redatta nel 2016 da Anna Lisa Bondioli): "I due negativi in esame (N_001813 e N_001814) documentano il rovinoso intervento settecentesco all'altare in terracotta policroma realizzato da Vincenzo Onofri tra la fine del 1495 e il 1503, raffigurante San Girolamo nella Cappella Crescimbeni. [...] Nel 1773 i padri agostiniani di San Giacomo, posero sopra all'opera di Onofri, una tela del Graziani (copia da Guercino). Gli interventi dello stuccatore Gaetano Raimondi, trasformarono radicalmente l'incorniciatura dell'altare. Come riportato da Morra nel suo contributo sull'Onofri (vedi BIB), quest'opera venne alla luce nel 1985 durante i restauri delle cappelle laterali. La bibliografia

NSC - Notizie storico-critiche

consultata, non cita alcun intervento alla cappella Crescimbeni intorno agli anni Trenta del Novecento, anno in cui lo studio Bolognesi Orsini ha realizzato i due negativi esaminati. A tal proposito è difficilmente comprensibile il motivo che ha portato ad occultare nuovamente l'opera documentata nelle due riprese fotografiche: passeranno altri 65 anni prima che la scultura dell'Onofri possa essere riportata all'attenzione degli studiosi." Nell'archivio pratiche dell'ex Soprintendenza ai Monumenti dai carteggi si delinea in maniera un poco più chiara il motivo dell'occultamento successivo alla riscoperta e il conseguente mancato restauro. Se la notizia del ritrovamento è del 17 febbraio del 1930 (Enrico Barbieri informa il soprintendente Corsini dell'avvenimento, prot. 757, faldone BO M 77), avvenuto nel corso dei restauri "dell'arcone e della volta della campata di mezzo" (prot. 953), è il 27 dello stesso mese che si ha notizia della riproduzione fotografica dell'opera frammentaria (Barbieri a Corsini: "Fu fatta una fotografia avanti di toccare i pezzi, non è vero...? Gradirò se me ne maderai una copia", prot. 935). Da subito il San Girolamo fu riconosciuto all'Onofri e la volontà espressa dal soprintendente all'intendenza di Finanza fu quella di restaurare l'opera prima di collocare nuovamente il dipinto di Graziani (28 febbraio, prot. 953). L'ultima traccia reperita in merito al recupero plastico del San Girolamo è del 4 marzo seguente (prot. 1053): in una lettera privata di Barbieri a Corsini si precisa che l'intervento avrebbe dovuto essere procastinato per la indisponibilità dell'esecutore Rubini. Un nodo di interesse all'interno del carteggio è la commissione delle fotografie alla ditta Bolognesi Orsini, e dunque il rapporto di fiducia che doveva essersi instaurato tra l'ente ministeriale e la ditta locale. Si segnala che una copia di entrambi i positivi è conservata presso l'Archivio Fotografico del Polo Museale dell'Emilia Romagna, sede Palazzo Pepoli Campogrande (Fondo Miscellanea storica di Bologna - scatola 5, NCT 08 00379825 e 08 00379826).

RO - RAPPORTO**ROF - RAPPORTO BENE INIZIALE/BENE FINALE**

ROFF	positivo
ROFO - Definizione	negativo
ROFD - Datazione	1930/02/00
ROFM - Fonte datazione	data
ROFC - Collocazione	08/ BO/ Bologna/ Archivio fotografico SABAP BO (sede di Palazzo Dall'Armi Marescalchi)
ROFI - Inventario	N_001814
ROFX - Riferimento scheda	0800641700

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i beni e le attività culturali - SABAP BO
CDGI - Indirizzo	via IV Novembre, 5 – 40123 Bologna
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no

DO - DOCUMENTAZIONE**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAN - Codice identificativo	SABAPBO/P_000764
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAK - Nome file originale	P_000764.jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0244
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	contributo in periodico
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Zucchini Guido, Vecchi fotografi e vecchie fotografie, in "La Mercanzia", aprile 1957, pp. 330-334.
BIBN - Note	sulla ditta Bolognesi Orsini
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0214
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	guida
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Guida di Bologna, a cura di Corrado Ricci, Guido Zucchini, Andrea Emiliani, Bologna, Edizioni Alfa, 1930-1950 (1968).
BIBN - Note	pp. 110-113
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0017
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Il tempio di San Giacomo Maggiore in Bologna: studi sulla storia e le opere d'arte. Regesto documentario: 7° centenario della fondazione, 1267-1967, a cura del Comitato promotore San Giacomo Maggiore, Bologna, 1967.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0177
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	contributo in periodico
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Morra Elena, Per il percorso artistico di Vincenzo Onofri, in "Il Carrobbio", anno XI (1985), Bologna, Luigi Parma, pp. 181-196.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0175
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento	San Giacomo Maggiore, il tempio degli agostiniani: restauri, recuperi, analisi storiche, Bologna, Fondazione del Monte di Bologna e

bibliografico completo	Ravenna, Unicredit banca, 2006.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0204
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	contributo in catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali, in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, a cura di Giuliano Greslieri, Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsiglio, 2001, pp. 311-329.

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA

CMPD - Anno di redazione	2018
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Mengoli, Elisa
FUR - Funzionario responsabile	Farinelli, Patrizia

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	Attorno al 1919, i fratelli Alfredo e Angelo Bolognesi, in accordo con Armando Orsini, costituirono lo studio fotografico "Bolognesi Orsini", dopo l'esperienza dell'atelier "Fotografia La Moderna"; la ditta fu attiva sino al 1934 – anno di morte di Orsini - in via Indipendenza 22. Ricorda Zucchini, nel suo prezioso contributo del 1957 nel periodico "La Mercanzia", che i fratelli Bolognesi erano abili e precisi, inoltre quando lo studio fu posto in liquidazione molto materiale fu acquisito da Luigi Corsini (1863-1949, dal 1894 nominato assistente-disegnatore dell'Ufficio regionale per la conservazione dei Monumenti dell'Emilia, tra il 1914 ed il 1933 fu soprintendente ai Monumenti dell'Emilia), dal Comitato per Bologna Storica e Artistica, nonché dallo stesso Zucchini.
---------------------------	--